



COMUNE DI NORAGUGUME

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 36

del 20/12/2024

Oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione 2025 – 2027 e tutti i suoi allegati.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO, addì VENTI del mese di DICEMBRE dalle ore DODICI E ZERO ed in continuazione, presso la Sala Consiliare SEDUTA IN MODALITA' MISTA in seduta Pubblica Ordinaria di 1ª convocazione si è riunito il Consiglio Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Assume la Presidenza il Presidente ZARU RITA, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa MISCALI ISABELLA, presente in videoconferenza nella sua qualità di Segretario e invita il Consiglio Comunale a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

All'adozione del presente atto risultano essere presenti i seguenti Consiglieri in carica assegnati al Comune:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
ZARU RITA	Presidente	Presente da remoto
LAI ANTONIO FRANCESCO	Consigliere	Presente
PISANU GIUSEPPINA	Consigliere	Presente
DEFENU RITA LUCIA	Consigliere	Assente
DEMURU GIULIA	Consigliere	Presente
GIZI MARCELLA	Consigliere	Presente
NIEDDU ILARIA	Consigliere	Assente
ROSAS ANGELAMARIA	Consigliere	Assente
SCAGLIONE ANTONIO	Consigliere	Presente
SPADA GIOVANNI	Consigliere	Assente

Presenti n. 6

Assenti n. 4

IL CONSIGLIO

Visti:

- il vigente statuto comunale;
- il vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi:

Richiamati:

- l'art. 151 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che prevede che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre dell'esercizio precedente, riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale;
- l'art. 163, comma 3 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. che prevede che l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con Decreto del Ministero dell'Interno;

Richiamato l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, e in particolare il comma 14, il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Premesso che:

- secondo il disposto dell'art. 174, comma 1, D.Lgs 267/2000 (TUEL) riguardante la predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati l'Ente locale, per il tramite di una deliberazione la Giunta comunale, predispone lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione e li presenta all'organo consiliare, unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;
- all'art. 11 del D.Lgs 118/2011 viene presentato lo schema di bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
- al medesimo art. 11, comma 3, D.Lgs 118/2011 si elencano gli allegati propri del bilancio di previsione:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione nonché quanto applicato a bilancio rappresentato per natura (A1/A2/A3);
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa;
 - h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Visto l'art. 174 del Decreto legislativo n. 267/2000 il quale prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione del revisore dei conti entro il 15 novembre di ogni anno;

Premesso che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato e integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Ritenuto necessario ed essenziale dotare l'Ente di un bilancio autorizzatorio in tempi brevi al fine di permettere l'attuazione piena del principio contabile n.16 della competenza finanziaria che testualmente recita:

[...] Le previsioni del bilancio di previsione finanziario hanno carattere autorizzatorio per ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce, costituendo limite agli impegni e ai pagamenti, fatta eccezione per le partite di giro/servizi per conto di terzi e per i rimborsi delle anticipazioni di cassa. La funzione autorizzatoria fa riferimento anche alle entrate, di competenza e di cassa per accensione di prestiti.

Ritenuto, nel rispetto pieno dei principi cardine che sostengono l'azione amministrativa, indirizzare la propria attività al soddisfacimento di una molteplicità di interessi supportati da un sistema di principi contabili concorrenti, quali tra tutti quello della prudenza, che testualmente recita:

[...] Nel bilancio di previsione, più precisamente nei documenti sia finanziari sia economici, devono essere iscritte

solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste. Ritenuto che, al fine di garantire la permanenza degli equilibri di bilancio nel tempo e tutelare l'ente da eventuali carenze, occorre massimizzare l'attenzione all'attivazione di ogni spesa corrente, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, subordinandola alla sua reale copertura monetaria, nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL.

Dato atto che:

- con propria precedente deliberazione in data odierna è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2025-2027 e di conseguenza la versione definitiva del Documento Unico di Programmazione 2025-2027, da sottoporre al Consiglio Comunale, con il quale sono stati approvati:
 - .a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, ai sensi dell'allegato I.5 e dell'art. 37 del D. Lgs 36/2023;
 - .b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;
 - .c) programma triennale degli acquisti dei beni e dei servizi, ai sensi dell'allegato I.5 e dell'art. 37 del D. Lgs 36/2023 e relativo aggiornamento annuale;
 - .d) Programma degli incarichi di studio, di ricerca, di consulenza per il triennio 2024/2026 ai sensi del disposto dell'art. 3, comma 55 della legge finanziaria 2008, come sostituito dall'art. 46 comma 2 della Legge n.113/2008;
 - .e) altri documenti di programmazione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 04/12/2024 viene approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2025 - 2027 ed i relativi allegati;

Visti i decreti relativi al riparto delle quote del fondo di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, come integrato con le risorse di cui all'articolo 39, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104;

Visti i commi da 819 a 830 della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) i quali prevedono il superamento dei vincoli di finanza pubblica e la cancellazione dell'obbligo di allegare al bilancio di previsione il prospetto inerente al saldo di finanza pubblica;

Rilevato che lo schema di bilancio e i relativi allegati devono essere trasmessi al revisore dei conti per la redazione della relazione da presentare in Consiglio Comunale;

Considerato che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa;

Dato atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali e in particolare, in base al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Dato atto pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria:

- le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili di P.O. e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2023;

Richiamato l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 21/11/2024 con la quale sono state approvate le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) per l'anno 2025;

Dato atto che il comma 767 della Legge di Bilancio 2020, come successivamente integrato, dispone che le aliquote e i regolamenti IMU hanno effetto per l'anno di riferimento, a condizione che siano pubblicati sul sito internet del

Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 50 adottata in data 24/05/2024, relativa all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 all'interno del quale è definita la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026;

Precisato altresì che il comma 5 quinquies dell'art. 3 del D.L. 31.12.2021 N. 228 come inserito dalla legge di conversione 25/02/2022 n.15 e successivamente modificato dall'art. 43 comma 11 del D.L. 17/05/2022 n.50 convertito con la Legge n.91 del 15/07/2022, ha previsto che:

“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile.”;

Dato atto che il Comune di Noragugume non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000;

Dato atto che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

Visto l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2025 - 2027 e verificata la capacità di indebitamento dell'ente nei limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 23/04/2024;

Visto lo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2025/2027 – schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 04/12/2024;

Considerato che gli schemi di bilancio con i relativi allegati saranno messi a disposizione dei Consiglieri Comunali per consentire le proposte di emendamento e trasmessi all'Organo di revisione;

Visti:

- la legge di Bilancio 2021, 30 dicembre 2020 n 178;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità,

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il parere favorevole rilasciato dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 239 reso con verbale n. 26 del 20/12/2024 (ns. prot. n. 6099 del 20/12/2024), comma 1, punto 2, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) **di approvare**, in conformità a quanto dispone il D.Lgs 118/2011, il Bilancio di Previsione per gli anni 2025 – 2027 e tutti i suoi allegati comprensivi della Nota Integrativa 2025 - 2027 assumono valore autorizzatorio a tutti gli effetti giuridici, allegati quale parte integrante del presente atto: il bilancio di previsione 2025-2027 quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, la Nota Integrativa, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri, oltre a tutti gli allegati previsti dalla normativa di settore con le seguenti risultanze contabili finali:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	4.885.508,14								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione					Disavanzo di amministrazione				
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità									
					Disavanzo derivante da debito autorizzato				
Fondo pluriennale vincolato									
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	304.535,43	249.260,63	249.260,63	249.260,63	Titolo 1 - Spese correnti	1.501.971,33	1.143.522,89	1.115.733,58	1.041.148,38
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	954.129,82	863.294,08	829.132,93	754.547,73					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	48.677,70	37.340,02	37.340,02	37.340,02					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.069.634,07	434.597,00	125.863,28	3.516,82	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.240.031,03	434.597,00	125.863,28	3.516,82
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento attività				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale entrate finali.....	2.376.977,02	1.584.491,73	1.241.396,86	1.044.665,20	Totale spese finali.....	2.742.002,36	1.578.119,89	1.241.396,86	1.044.665,20
Titolo 6 - Accensione Prestiti					Titolo 4 - Rimborso Prestiti	6.371,84	6.371,84		
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità				
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto bancario/cassaio					Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	681.494,22	681.296,30	681.296,30	681.296,30	Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite	681.592,90	681.296,30	681.296,30	681.296,30
Totale titoli	3.058.471,24	2.265.788,03	1.922.893,16	1.725.961,50	Totale titoli	3.429.967,10	2.265.788,03	1.922.893,16	1.725.961,50
TOTALE COMPLESSIVO	7.943.979,38	2.265.788,03	1.922.893,16	1.725.961,50	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.429.967,10	2.265.788,03	1.922.893,16	1.725.961,50
Fondo di cassa finale presunto	4.514.012,28								

- 2) **di subordinare** l'attivazione di ogni spesa, garantendo comunque il livello di qualità dei servizi resi, alla sua reale copertura monetaria nel pieno rispetto del dettato dell'art. 183 TUEL;
- 3) **di dare atto** che gli allegati al presente atto:
 - 3.a. sono materialmente depositati agli atti presso il competente ufficio comunale per formare parte integrante e sostanziale della delibera;
 - 3.b. a norma di legge sono consultabili da chiunque ne abbia interesse;
- 4) **di dichiarare** la presente deliberazione, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con successiva votazione unanime favorevole espressa in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni.

Pareri espressi ai sensi del decreto legislativo n° 267 del 18/08/2000, art. 49

Parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, Dott. Pietro Manca
 espresso dal responsabile del servizio interessato

Parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di deliberazione, Dott. Pietro Manca
 espresso dal responsabile del servizio finanziario

Il Presidente
 F.to ZARU RITA

Il Segretario Generale
 F.to MISCALI ISABELLA

Copia della presente deliberazione viene pubblicata nel sito internet
www.comune.noragugume.nu.it

Documento informatico firmato digitalmente

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa;
 il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.